

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "U. FOSCOLO"-TEANO
Prot. 0007115 del 15/05/2024
IV (Entrata)



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



ISSS "Ugo Foscolo"
Teano
Member of UNESCO

Istituto di Istruzione Superiore "Ugo Foscolo"

BIBLIOTECA "Don Francesco D'Angelo". www.foscoloteano.edu.it

SEDE di TEANO (Ce) Via Orto Ceraso - 81057 0823/657568

SEDE di TEANO (Ce) Viale dei Platani - 0823/875782

SEDE di TEANO (Ce) Via Orto Saetta - 0823/657447

SEDE di SPARANISE (Ce) Via Calvi, 35 - Tel. 0823/874365

SEDE di SPARANISE (Ce) Via Giuseppina Marinelli Tel. 576671

SEDE di CELLOLE (Ce) Borgo Centore - 0823 657447

Licei - Tecnici - Professionali ceis00400e@istruzione.it



ESAMI DI STATO

Anno scolastico 2023/2024

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. LSB

Indirizzo: LICEO SCIENTIFICO
Potenziamento biomedico

(sede Sparanise)



Il Dirigente Scolastico
Prof. Paolo Mespiella

Sommario

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Breve descrizione del contesto	4
1.2 Presentazione dell' Istituto.....	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo LICEO SCIENTIFICO	6
2.2 Quadro orario settimanale	7
3 DESCRIZIONE della CLASSE.....	9
3.1 Composizione consiglio di classe.....	9
3.2 Continuità docenti.....	10
3.3 Composizione della classe.....	11
3.4 Flussi degli studenti	11
3.5 Relazione sugli obiettivi cognitivi e comportamentali	12
raggiunti a livello di classe.....	12
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	13
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	13
5.1 Metodologie e strategie didattiche.....	13
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	13
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio .	13
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	15
7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	16
7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) .	16
7.1.1 Disciplina: LETTERATURA ITALIANA.....	16
7.1.2 Disciplina: STORIA.....	26
7.1.3 Disciplina: FILOSOFIA	28
7.1.4 Disciplina: STORIA DELL'ARTE	30
7.1.5 Disciplina: LINGUA E LETTERATURA INGLESE.....	32
7.1.6 Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA	36
7.1.7 Disciplina: SCIENZE MOTORIE.....	37
7.1.8 Disciplina: FISICA.....	40
7.1.9 Disciplina: MATEMATICA	45
7.1.10 Disciplina: LATINO	48
7.1.11 Disciplina: ScienzE NATURALI.....	50
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	53
8.1 Criteri di valutazione	53
8.2 Criteri attribuzione crediti	53

Allegati:

- Relazione finale dell'attività di sostegno
- Relazione conclusiva attività PCTO
- Modulo Orientativo
- Griglie di simulazione prima e seconda prova Esame di Stato
- Allegato A

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il nostro Istituto, come sede dislocata dell'IIS "U. Foscolo" di Teano, opera in un territorio formato dai comuni di Sparanise, Calvi Risorta, Francolise e Pignataro Maggiore, piccole cittadine con caratteristiche comuni unificanti:

- 1) vantano le stesse radici culturali e storiche in quanto sono costituite dall'ampliarsi di piccoli agglomerati di casali formatisi prima dell'anno mille in seguito all'abbandono dell'antica Cales romana;
- 2) gravitano intorno ad un'unica scuola superiore statale, l' ISISS "U. Foscolo" di Sparanise;
- 3) hanno lo stesso assetto economico, fundamentalmente agricolo per tradizione, che negli ultimi anni ha subito un'evoluzione straordinaria con la meccanizzazione del processo e con la specializzazione della produzione in serra di ortaggi e fiori oltre alla tradizionale coltivazione dell'ulivo, delle pesche e del tabacco.

Ultimamente il territorio è anche attraversato dalla linea ferroviaria veloce. Gli scavi per la costruzione hanno portato alla luce importanti resti di ville romane che si aggiungono ai tanti reperti storici individuati nella zona.

Dal punto di vista industriale, sono passati i tempi in cui la zona era di fatto una fiorente area di sviluppo industriale sorta intorno alla Pozzi, un'importante industria di vernici, piastrelle, calandrati, in cui avevano trovato lavoro molti abitanti locali. Solo una piccola parte del territorio fa parte della zona industriale dell'alto casertano, la stessa del passato, a cominciare dai tempi di Cales; infatti agricoltura ed allevamento sono le uniche attività che restano affidate alle capacità degli abitanti ed alla loro disponibilità ad un lavoro duro e poco remunerativo e che possono non dipendere da economie esterne. Per quanto riguarda le strutture sociali, oltre al locale palazzetto dello sport, sono presenti in tutto il territorio, altri impianti sportivi, associazioni ambientaliste e di volontariato. Mancano strutture sanitarie, cinema, circoli culturali per giovani. Il disagio giovanile, nelle sue più infauste declinazioni, si manifesta con svariate forme anche gravi di depressione psicologica. Il livello socio-culturale è medio, il livello economico è medio ma con punte molto basse e punte alte per entrambi i livelli. La mancanza di un adeguato sistema di trasporto pubblico rende molto disagiata lo spostamento da un comune all'altro.

Bisogni formativi dei giovani

Attualmente il contesto territoriale presenta un tasso di disoccupazione elevato, significative differenze sociali, culturali ed economiche nella popolazione scolastica, mancanza di un contesto formativo informale e non formale positivo e adeguato. L'ISISS cerca di fornire da un lato gli strumenti per una formazione di più ampio respiro nazionale ed europeo e dall'altro di contribuire in prospettiva al potenziamento delle risorse umane indispensabili per uno sviluppo endogeno

del territorio constatato che le prospettive e le richieste socio-economiche vanno senza dubbio verso lo sviluppo del terziario avanzato e di un turismo più attento al recupero del territorio.

In tale contesto sono stati individuati per i giovani i seguenti bisogni formativi:

- potenziare l'apprendimento delle lingue straniere;
- sviluppare competenze ed abilità informatiche;
- approfondire le conoscenze del sistema economico/giuridico nazionale e comunitario;
- conoscere la legislazione relativa all'imprenditoria giovanile;
- la conoscenza e gli strumenti per accedere al mondo del lavoro;
- realizzare attività curriculari ed extracurriculari che rafforzino, in senso civico e morale, la personalità e l'autonomia delle studentesse e degli studenti.

1.2 Presentazione dell' Istituto

L'IIS "U. Foscolo" conta presso la sede di Sparanise 18 classi ed offre quattro indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing; Turismo; Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Scientifico con indirizzo biomedico.

L'istituto è localizzato in via Provinciale per Calvi ed è stato edificato dalla Provincia di Caserta su un terreno confiscato con la creazione di due plessi nel giro di qualche anno. La sede si trova a 2 Km di distanza dal centro abitato, lontano da locali commerciali e dal centro storico e non è raggiungibile se non con mezzi pubblici e/o privati. La Palestra è situata in quella che fu l'antica sede dell'Istituto in via delle Armi Bianche.

La nuova sede è dotata di aule funzionali, vari laboratori tecnologici, della biblioteca e di distributori alimentari. Tutte le aule sono provviste di computer portatile e connessione ad internet via cavo anche se la rete non è del tutto efficiente. Le classi, inoltre, sono provviste di LIM e monitor interattivi. Si precisa che le classi del liceo sono state momentaneamente ospitate dalla scuola secondaria di primo grado "Solimene" sita in largo Marinelli.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo LICEO SCIENTIFICO

LA FORMAZIONE LICEALE

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art.2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei.. ")

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari

- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Il Liceo Scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessari per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (Indicazioni nazionali per i licei, art. 8 comma 1).

Risultati di apprendimento del liceo scientifico.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- **aver** raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

POTENZIAMENTO BIOMEDICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (simbolici, matematici, storico-naturali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.

2.2 Quadro orario

Attività e insegnamenti	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica	165	132	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Scienze Naturali	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Biochimica	33	33	33	33	33
Logica	33	33	33	33	33
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33

Totale ore	957	924	1056	1056	1056
-------------------	------------	------------	-------------	-------------	-------------

3 DESCRIZIONE della CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME	NOME	Disciplina/e
IBELLO	DANILO	Italiano
NUZZO	ANNA	Storia
COMPAGNONE	PAOLA	Inglese
DE FUSCO	ROSSELLA	Matematica
MACIARIELLO	BRUNO	Fisica
D'AMICO	MODESTA	Scienze Naturali
SIMEONE	ORNELLA	Disegno e storia dell'arte
ZONA	CINZIA	Religione
NOCERA	CRISTINA	Scienze Motorie
IBELLO	DANILO	Latino
CERULLO	ANTONIA	Sostegno
CIFONE	ANGELINA	Sostegno
NUZZO	ANNA	Filosofia
PERROTTA	MARIA STELLA	Biochimica
DE FUSCO	ROSSELLA	Logica

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Italiano	NC	NC	NC

Storia	NC	NC	NC
Inglese	C	C	C
Filosofia	NC	NC	NC
Latino	NC	NC	NC
Fisica	C	C	C
Matematica	C	C	C
Scienze Naturali	C	C	C
Scienze Motorie	NC	C	C
Disegno e storia dell'arte	C	C	C
Religione	C	C	C
Biochimica	NC	C	C
Logica	C	C	C

C = continuità **NC** = Non continuità

3.3 Composizione della classe

Composizione della classe	N°
Alunni frequentanti	13
Maschi	9
Femmine	4

3.4 Flussi degli studenti

Classe sez. A	Anno scolastico	Iscritti	Promossi	Non promossi	Promossi con debito formativo/sospensione del giudizio
Classe 5^	a.s.2022/2023	13			
Classe 4^	a.s.2021/2022	13	13	0	0
Classe 3^	a.s.2020/2021	13	13	0	0

N°	Alunno/a		Provenienza
1.	Omissis	Omissis	5^LSB
2.	Omissis	Omissis	5^LSB
3.	Omissis	Omissis	5^LSB

4.	Omissis	Omissis	5^LSB
5.	Omissis	Omissis	5^LSB
6.	Omissis	Omissis	5^LSB
7.	Omissis	Omissis	5^LSB
8.	Omissis	Omissis	5^LSB
9.	Omissis	Omissis	5^LSB
10.	Omissis	Omissis	5^LSB
11.	Omissis	Omissis	5^LSB
12	Omissis	Omissis	5^LSB
13	Omissis	Omissis	5^LSB

3.5 Relazione sugli obiettivi cognitivi e comportamentali

raggiunti a livello di classe

La classe V LSB è formata da 13 allievi. Della classe fa parte anche un allievo diversamente abile che segue una programmazione differenziata ed è seguito da due insegnanti di sostegno. L'ambiente socio-culturale di provenienza degli alunni è piuttosto omogeneo. Alcuni di essi sono pendolari perché risiedono nei comuni limitrofi e sono costretti a spostamenti quotidiani. Gli allievi, giunti al termine di un percorso educativo e didattico mirante alla crescita globale della personalità dei giovani, hanno evidenziato ottime conoscenze, competenze e capacità direttamente proporzionali alla motivazione allo studio, l'assiduità nell'impegno e il profitto conseguito. Nel contesto generale si distingue un gruppo di studenti maggiormente attivi e partecipativi che hanno saputo coniugare, in modo propositivo, una buona preparazione di base alla coerenza e all'assiduità con cui hanno portato avanti il proprio percorso formativo. Fortemente motivati, questi alunni hanno curato particolarmente il loro lavoro quotidiano, acquisendo un'ampia e approfondita conoscenza dei contenuti ed elevate capacità di rielaborazione e di critica, riportando risultati eccellenti. Una seconda fascia si attesta su posizioni comunque positive, ma di livello differente rispetto al gruppo precedente. In tale fascia si collocano gli allievi che hanno raggiunto ottimi risultati, dimostrando impegno e continuità nello studio. Il corpo docente, fin dall'inizio del percorso, ha instaurato un'atmosfera serena e di reciproca comprensione. Per quanto riguarda la frequenza, la classe ha mostrato sempre continuità. Tutti hanno dimostrato disponibilità al dialogo comunicativo e al confronto con i docenti con i quali si è instaurato nel corso degli anni un ottimo rapporto. Alla formazione complessiva degli alunni hanno contribuito, oltre alle discipline curriculari, anche le attività di ampliamento dell'offerta formativa, offerte dal liceo, alle quali gli allievi hanno aderito, dimostrando di possedere interessi personali e versatilità: staffetta UNICEF, corsi di primo

soccorso, Travel Game, teatri in lingua inglese. Inoltre, tutti gli alunni hanno seguito il percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento con interesse ed impegno. In riferimento all'andamento disciplinare, gli alunni hanno instaurato con i docenti un ottimo rapporto, improntato ad un reciproco rispetto e fiducia.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe è presente un allievo che segue una programmazione differenziata. Ben inserito nel contesto scolastico e buono è il suo rapporto con i docenti. Partecipa con interesse alle attività curriculari e extracurriculari riportando una valutazione nel complesso buona.

In allegato, relazione sull'attività di sostegno.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Nei piani di lavoro disciplinari disposti per competenze con la didattica laboratoriale, sono state attuate azioni strategiche di insegnamento, rese flessibili dai docenti in base alle concrete situazioni formative ed alle particolari caratteristiche degli alunni.

Le metodologie didattiche più utilizzate sono state:

- Cooperative Learning;
- Problem solving;
- Role Play;
- Brain storming;

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Non è stata utilizzata la metodologia CLIL.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

La classe 5LSB all'inizio del terzo anno ha intrapreso un percorso triennale per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO), ex ASL, con profilo professionale scelto:

"I giovani: cittadini consapevoli nell'era post – pandemica".

La convenzione è stata stipulata con FEDER. CONSUMATORI della provincia di Caserta e successivamente con CODICI Caserta. Le premesse che hanno portato la classe a frequentare questo progetto sono:

- Far accrescere negli studenti il desiderio di conoscere la professione che in futuro saranno chiamati a svolgere.
- Comprendere il mondo del lavoro ed in particolare conoscere l'ambiente in cui saranno inseriti.
- L'uso di un moderno progetto per affrontare diverse situazioni che a scuola non sono presenti e che raccorda in modo perfetto la formazione d'aula con quella laboratoriale all'interno delle aziende di settore.
- L'interesse congiunto e coordinato a sperimentare metodologie innovative capaci di rispondere alla curiosità di mettere insieme il "sapere" con il "saper fare" sperimentato direttamente nel mondo del lavoro.

□ La necessità dello studente di imparare non solo dalle lezioni frontali ma consentendo al "territorio" di entrare in aula, di diventare sempre più un luogo dove promuovere opportunità di apprendimento in modo professionale.

□ Dare la possibilità allo studente di migliorare la conoscenza di sé e poter acquisire i propri interessi professionali e sapersi orientare per il proprio futuro lavorativo.

L'attività regolarmente programmata in sede di Dipartimento e successivamente discussa e approvata dal Consiglio di Classe, ha assunto piena validità soprattutto per quanto attiene al carattere formativo specifico.

Gli alunni durante le ore di alternanza hanno visitato aziende come la Parmalat-Ima-Filiera agroalimentare di Caiazzo e hanno assistito e partecipato all'imbottigliamento delle acque nella stazione termale di Telesse.

Hanno partecipato alla progettazione di attività di valorizzazione.

Hanno partecipato alla tutela e salvaguardia del patrimonio territoriale ed ambientale.

Hanno partecipato alla definizione del progetto produttivo dell'azienda.

Hanno partecipato alla progettazione e realizzazione di attività gestionali.

Gli allievi hanno mostrato un buon apprezzamento dell'attività svolta, impegnandosi con serietà e continuità nei compiti assegnati.

La frequenza alle attività ha raggiunto buoni livelli nella stragrande maggioranza della classe.

Gli alunni hanno saputo cogliere positivamente vari aspetti del mondo del lavoro, e in particolare hanno saputo apprezzare l'importanza del rispetto degli orari di lavoro, dei tempi di consegna, del lavoro di gruppo.

In allegato, relazione finale sulle attività previste dal PCTO in convenzione con la FederConsumatori e CODICI di Caserta.

Il report dettagliato delle ore e delle attività di ciascun studente è stato caricato sulla piattaforma ASL e, di conseguenza, nel curriculum dello studente.

A tale progetto, nel corso del quarto anno, sono state affiancate altre due attività nell'ambito del PCTO:

1. EDUCAZIONE DIGITALE -YOUTH EMPOWERED in collaborazione con Coca COLA (25 ore su piattaforma online con esame finale)
2. TRAVEL GAME con Grimaldi LINES con viaggio d'istruzione a Barcellona (20 ore in presenza)

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi -Tempi del percorso Formativo

Al fine di favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento secondo le più moderne accezioni e poter introdurre e applicare l'innovazione nelle metodologie didattiche, il Consiglio di classe ha intrapreso nel corso del secondo biennio e il quinto anno diverse iniziative fin quanto è stato possibile

1) Didattica capovolta (Flipper classroom)

I docenti hanno dato le linee guida su determinati argomenti, gli studenti a casa hanno costruito i propri saperi con l'ausilio delle nuove tecnologie.

2) Apprendimento cooperativo

Ciascun componente del gruppo, con le sue caratteristiche peculiari e speciali ha contribuito all'apprendimento di tutti ed è diventato risorsa (e strumento compensativo) per gli altri.

3) Classi aperte

Le classi aperte hanno permesso a tutti gli alunni, con difficoltà di apprendimento e non, di acquisire abilità, conoscenze e competenze in tutti gli ambiti disciplinari, mediante il confronto ed il supporto reciproco

4) Tutoring e Peer to peer

L'insegnamento reciproco tra alunni, ha avuto effetti positivi, in termini di apprendimento, di rapporti interpersonali, di motivazione e autostima sia in chi ha svolto il ruolo di insegnante (tutor), sia in chi è stato il destinatario dell'insegnamento.

5) Mappe, schemi, aiuti visivi

Per la loro caratteristica di abbinare il codice visuale a poche parole scritte, le mappe (concettuali, mentali, ecc.) e gli schemi hanno reso più veloce ed efficace l'apprendimento, favorendo il recupero di informazioni durante le verifiche scritte e orali, aiutando a fare collegamenti logici, a ricavare parole-chiave e concetti fondamentali e a ordinare la presentazione degli argomenti.

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero e sostegno è stata proposta dal singolo docente ed inserita nel Piano di recupero della classe formulato e approvato dal Consiglio di Classe, sentito il Collegio dei docenti, attraverso strategie di recupero che comprendevano: studio individuale guidato, recupero *in itinere*, pause didattiche, classi aperte, sportello didattico di potenziamento.

Durante il 1[^] quadrimestre le attività di recupero sono state svolte sostanzialmente *in itinere*. Dopo gli scrutini intermedi, il collegio dei docenti ha deliberato una pausa didattica di due settimane durante la quale ciascun docente ha gestito autonomamente l'attività di recupero e/o di approfondimento definendone i tempi, i metodi, la durata e le modalità di verifica.

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

A seguire, la progettazione didattica di educazione civica:

"Il mio territorio"

CONTENUTI	OSA (OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO)	TRAGUARDI DI COMPETENZA

	Risultati di apprendimento	
--	----------------------------	--

SVILUPPO SOSTENIBILE	SVILUPPO SOSTENIBILE	SVILUPPO SOSTENIBILE
Rispetto e valorizzazione del patrimonio locale	Comprendere che il patrimonio culturale, storico, monumentale, paesaggistico di una comunità non deve porsi come obiettivo solo quello della tutela dell'integrità del bene, ma anche quello della salvaguardia dei suoi valori identitari.	Riconoscere gli elementi fondamentali della tutela amministrativa e privatistica dei beni pubblici
		Saper riconoscere la natura giuridica di un bene pubblico
Volontariato e protezione civile	- Formare gli studenti ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e più deboli della società coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno solidale.	Comprendere che se la PA delega eccessivamente all'iniziativa privata la risoluzione di problemi pubblici, non è un'efficace amministrazione.

DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI E SUDDIVISIONE ORARIA 33 ORE	METODOLOGIE	VERIFICHE E VALUTAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> - MATEMATICA - FISICA - STORIA - SCIENZE 	INTERO ANNO SCOLASTICO	DISCUSSIONE GUIDATA, DIBATTITO IN CLASSE, RICERCA INDIVIDUALE, LAVORI DI GRUPPO	Sarà valutato il processo, cioè il modo in cui sarà portato a termine il lavoro. Sarà valutato il prodotto finale sulla base di criteri predefiniti.
	<ul style="list-style-type: none"> - 8 ORE - 8 ORE - 9 ORE - 8 ORE 		

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Gli studenti hanno preso parte a numerose attività previste dal piano dell'offerta formativa, ma fondamentale per il loro percorso di crescita culturale e personale è stata la partecipazione ad attività ed incontri di arricchimento, riflessione e discussione su svariate tematiche. Tra le più importanti si citano incontri con magistrati sul tema della legalità, incontri con autori per stimolare la scrittura creativa e l'interesse per la lettura, la giornata dedicata ai disturbi alimentari, la sostenibilità e la giornata mondiale della Terra, uscite sul territorio per partecipare a commemorazioni ed eventi legati alle tradizioni ed alla cultura del posto...

6.4 Simulazioni delle prove scritte e nuclei tematici.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti lo svolgimento di due simulazioni relative alle prove scritte previste della durata di 6 ore.

Si allegano le griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni.

Nuclei tematici stabiliti dal Consiglio di classe:

- Le due facce del progresso
- La crisi delle certezze
- Cinema e propagande

- L'uomo ed il suo doppio
- Il rapporto tra uomo e natura

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Partecipazione ad Open Day universitari; Open Day interni al nostro Istituto (in qualità di tecnici informatici e di laboratorio scientifico); pubbliche manifestazioni con collaborazione enti locali; convegni sul territorio, UDA orientativa (in allegato).

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

7.1.1 Disciplina: LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ol style="list-style-type: none"> 1. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; 2. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; 3. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. 	
UNITA'	Conoscenze e Competenze	Contenuti

N. 1		
Il Romanticismo Obiettivi: Conoscere il contesto culturale, filosofico, linguistico Romanticismo	Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti Cogliere l' influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario Identificare gli elementi più significativi del Romanticismo e operare confronti tra aree geografiche e periodi diversi Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire	Il Romanticismo: etimologia e coordinate storico-culturali I principali manifesti letterari del Romanticismo Conflitto artista-società La poetica del Romanticismo Il movimento romantico in Italia

	<p>l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</p>	
<p>N. 2</p> <p>Leopardi</p> <p>Obiettivi</p> <p>Vita e formazione culturale</p> <p>Rapporto con il movimento romantico in Italia e in Europa</p> <p>Opere</p> <p>La poetica</p> <p>Concetti di "vago", "indefinito", pessimismo storico e cosmico</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici dell'autore con il contesto storico-politico e culturale di riferimento</p> <p>Descrivere le scelte linguistiche adottate dal poeta mettendole in relazione con i processi culturali e storici del tempo</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere</p> <p>Cogliere le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene</p> <p>Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme</p> <p>Riconoscere nei testi l'intrecciarsi di riflessione filosofica e letteratura</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi dell'autore rispetto alla produzione precedente o coeva</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>La vita</p> <p>Il pensiero</p> <p>La poetica</p> <p>Le opere (unitamente alla lettura ed analisi di passi scelti)</p>

	Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
<p>N.3</p> <p>L'età postunitaria</p> <p>Obiettivi</p> <p>Contesto culturale, ideologico e linguistico dell'età postunitaria</p>	<p>Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi letterari più rilevanti</p> <p>Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi</p> <p>Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</p>	<p>Il Naturalismo francese e il Verismo italiano</p>
<p>N. 4</p> <p>Verga</p> <p>Obiettivi</p> <p>Vita e opere</p> <p>Evoluzione della poetica e ragioni ideologiche del Verismo</p> <p>Significato di "Verismo", teoria dell'"impersonalità", "eclissi dell'autore"</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga con il contesto storico e culturale di riferimento</p> <p>Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in relazione con i processi culturali e storici del tempo</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore individuando natura, funzione e principali scope comunicativi ed espressivi delle varie opere</p> <p>Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</p> <p>Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi di Verga rispetto alla produzione precedente o coeva</p>	<p>I dati biografici</p> <p>Le opere preveriste</p> <p>La svolta verista</p> <p>Poetica e tecnica narrativa del Verga verista</p> <p>Le opere veriste</p> <p>La raccolta di novelle (unitamente alla lettura di passi scelti)</p> <p>I romanzi(unitamente alla lettura di passi scelti)</p> <p>La produzione degli ultimi anni</p>

	<p>Operare confronti tra i testi preveristi e quelli veristi per cogliere le modalità di rappresentazione del vero</p> <p>Riconoscere l' influenza esercitata su Verga e sulle sue opere dalla produzione letteraria straniera</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scope comunicativi</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o domini espressivi</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</p>	
<p>N.5</p> <p>Il Decadentismo</p> <p>Obiettivi</p> <p>Origine e significato del termine Decadentismo</p> <p>Estremi cronologici, poetiche dominanti, temi più frequenti</p> <p>Significato di "simbolo", "sinestesia"</p>	<p>Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell' evoluzione del loro significato</p> <p>Riconoscere l' influenza esercitata dalla filosofia sugli studi letterari</p> <p>Cogliere l' influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e i loro testi</p> <p>Riconoscere gli elementi di continuità e quelli di " rottura" rispetto al Romanticismo</p> <p>Cogliere le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</p>	<p>L' origine del termine</p> <p>La poetica</p> <p>I temi e i miti</p>

	<p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o domini espressivi</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</p>	
<p>N. 6</p> <p>D'Annunzio</p> <p>Obiettivi</p> <p>Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo</p> <p>Evoluzione della poetica, generi letterari praticati, opere più significative</p> <p>Significato di "estetismo", "edonismo", "superuomo", "panismo"</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio con il contesto storico-politico e culturale di riferimento</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da D'Annunzio, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere</p> <p>Cogliere le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</p> <p>Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene</p> <p>Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi di D'Annunzio per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo importante dato alla produzione successiva</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p>	<p>La vita</p> <p>La produzione letteraria giovanile</p> <p>I romanzi</p> <p>Le opere in versi(unitamente alla lettura di passi scelti)</p>

	Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o domini espressivi	
N. 7 Pascoli Obiettivi Vita e opere Ideologia politica Poetica del "fanciullino" Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche	Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli con il contesto storico-politico e culturale di riferimento Cogliere l' influenza esercitata dai luttuosi eventi della giovinezza sulla sua produzione Cogliere i caratteri specifici dei diversi testi di Pascoli, individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi Cogliere le relazioni tra forma e contenuto Svolgere l' analisi linguistica, stilistica e retorica del testo Acquisire consapevolezza dell' importanza di una lettura espressiva Operare confronti con il Decadentismo dannunziano per cogliere analogie e differenze Riconoscere gli aspetti fortemente innovativi di Pascoli per quanto riguarda le sperimentazioni formali e il contributo dato alla produzione poetica del Novecento Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o domini espressivi	Vita La visione del mondo La poetica Le opere (unitamente alla lettura ed analisi di passi scelti)
N. 8 Svevo		La vita

<p>Obiettivi</p> <p>Vita e formazione culturale</p> <p>Significato di "inetto", "malattia" "psicoanalisi".</p> <p>Le opere</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo con il contesto geografico, storico-politico e culturale di riferimento</p> <p>Cogliere i caratteri specifici del genere romanzo, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere</p> <p>Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene</p> <p>Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri</p> <p>Riconoscere l'intrecciarsi tra psicanalisi, filosofia e letteratura delle opere di Svevo</p> <p>Operare confronti tra i personaggi di Svevo per cogliere in essi l'espressione della crisi delle certezze e delle inquietudini del periodo</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi di Svevo per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo importante dato alla produzione successiva</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</p>	<p>La formazione culturale</p> <p>I romanzi unitamente alla lettura ed analisi di passi scelti)</p>
<p>N. 9</p>		

<p>Pirandello</p> <p>Obiettivi</p> <p>Vita e opere</p> <p>Pensiero</p> <p>Significato di "umorismo", "sentimento del contrario", "vita e forma", "maschera", "teatro nel teatro"</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pirandello con il contesto storico-politico e culturale di riferimento</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Pirandello, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere</p> <p>Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi di Pirandello per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali, soprattutto in ambito teatrale, e il contributo importante dato alla produzione letteraria successiva</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</p>	<p>Vita</p> <p>Pensiero</p> <p>Poetica</p> <p>La produzione poetica e novellistica (unitamente alla lettura ed analisi di passi scelti)</p> <p>I romanzi</p> <p>La produzione teatrale</p>
<p>N. 10</p> <p>La lirica in Italia nel primo Novecento, tra sperimentazione e innovazione</p> <p>Obiettivi</p> <p>Conoscere le correnti letterarie italiane</p>	<p>Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico rilevando i possibili condizionamenti sulle scelte degli autori e sulle loro opere</p> <p>Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi rispetto alla produzione precedente o coeva e il contributo importante dato alla lirica del Novecento</p>	<p>Futurismo</p> <p>Crepuscolarismo</p> <p>Ermetismo</p>

	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</p>	
<p>N. 11</p> <p>Ungaretti</p> <p>Obiettivi</p> <p>Vita e opere</p> <p>Poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Ungaretti con il contesto storico-politico, in particolare la Prima guerra mondiale, e culturale di riferimento</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi della poetica di Ungaretti per quanto riguarda le scelte contenutistiche e formali</p> <p>Riconoscere la posizione di Ungaretti nei confronti del repertorio poetico tradizionale</p> <p>Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scope comunicativi</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p>	<p>La vita</p> <p>La poetica</p> <p>Le raccolte poetiche (unitamente alla lettura ed analisi di passi scelti)</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale; ▪ lezione dialogata; ▪ problem solving; ▪ analisi dei documenti; ▪ lavoro di gruppo;
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<p style="text-align: center;"><u>Criteria generali per la valutazione della verifica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Situazione di partenza (possesso dei prerequisiti) ▪ Uso dei documenti e organizzazione del testo ▪ Padronanza della lingua (correttezza morfosintattica, ortografia, conoscenza lessicale, proprietà di linguaggio) ▪ Argomentazione e riflessione critica ▪ Livello partecipativo dimostrato in classe ▪ Autonomia nello studio. <p style="text-align: center;"><u>Tipologie di verifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta (analisi testuale, testo argomentativo) · Simulazioni delle prove scritte d'esame.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo; ▪ Schede esemplificative; ▪ Attrezzature informatiche.

**Lingua e letteratura italiana - Testi oggetto di studio
A.S. 2023/2024**

G. Leopardi: *Dialogo della Natura e di un Islandese – L'infinito – Alla luna*
G. Verga: *La roba, Rosso Malpelo , La morte di Gesualdo*
G. Pascoli: *Temporale, Lampo, Tuono, X Agosto Gelsomino notturno*
G. D'annunzio: *Il ritratto di un esteta* (tratto da "Il Piacere") – *La pioggia nel pineto*
I. Svevo: *L'insoddisfazione di Alfonso* (tratto da *Una vita*)
L. Pirandello: *Premessa de "Il fu Mattia Pascal" – Il sentimento del contrario* (tratto da "L'umorismo")
G. Ungaretti: *Veglia- Soldati*

7.1.2 Disciplina: STORIA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Comprensione del cambiamento e della diversità dei tempi storici in dimensione diacronica e sincronica attraverso il confronto tra epoche ed aree geopolitiche. Comprensione delle relazioni della storia con le strutture e le trasformazioni demografiche, economiche e sociali. Saper unire la competenza storica generale allo sviluppo scientifico, tecnologico ed economico-sociale.</p> <p>Tali competenze sono state raggiunte in maniera diversificata in base al livello di partenza e all'impegno profuso.</p> <p>Competenze chiave di cittadinanza: cogliere il valore delle regole basate sul rispetto reciproco, sul riconoscimento dei diritti e dei doveri garantiti dalla Costituzione per tutelare la persona e la collettività.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>IL NOVECENTO. GUERRA E RIVOLUZIONE</p> <p>L'ETA' DEI TOTALITARISMI</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE CONSEGUENZE</p> <p>Ed.Civica: sviluppo sostenibile e conservazione della biodiversità</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Riconoscere i processi di trasformazione attraverso gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Correlare le variabili ambientali, sociali e culturali in contesti di carattere economico-politico.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Utilizzare siti internet e strumenti multimediali per approfondimenti.</p> <p>Tali abilità sono state raggiunte in maniera diversificata in base al livello di partenza e all'impegno profuso.</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali Discussioni Lavori di gruppo Approfondimenti
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Verifiche di tipo orale. Costanza nella frequenza Impegno regolare Partecipazione attiva Interesse particolare per la disciplina Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina
	Approfondimento autonomo. Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nel dipartimento e a quelle presenti nel PTOF.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo, mappe concettuali, filmati, materiali digitali e non prodotti dall'insegnante.

7.1.3 Disciplina: FILOSOFIA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Consapevolezza del significato della riflessione filosofica come interrogazione sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Maturazione del proprio spirito critico e della capacità di ragionamento logico. Tali competenze sono state raggiunte in maniera diversificata in base al livello di partenza e all'impegno profuso. Competenze chiave di cittadinanza: cogliere il valore delle regole basate sul rispetto reciproco, sul riconoscimento dei diritti e dei doveri garantiti dalla Costituzione per tutelare la persona e la collettività.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	IL ROMANTICISMO E I FONDATORI DELL'IDEALISMO FILOSOFIE E TEORIE DEL PROGRESSO: Comte, Darwin, Marx e Feuerbach FILOSOFIE DELLA CRISI: Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche
	IL NOVECENTO: CRITICA DELLA RAZIONALITÀ

	Tali competenze sono state raggiunte in maniera diversificata in base al livello di partenza e all'impegno profuso.
<u>ABILITA':</u>	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui Saper utilizzare strumenti di ricerca e conoscere il lessico specifico.
	Saper discernere e distinguere tra una pluralità di informazioni e saperle organizzare Tali abilità sono state raggiunte in maniera diversificata in base al livello di partenza e all'impegno profuso.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali Discussioni Lavori di gruppo Approfondimenti Trasmissione ragionata di materiale didattico, impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Verifiche di tipo orale. Costanza nella frequenza Impegno regolare Partecipazione attiva Interesse particolare per la disciplina Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina Approfondimento autonomo. Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nel dipartimento e a quelle presenti nel PTOF.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo, mappe concettuali, filmati, materiali digitali e non prodotti dall'insegnante.

7.1.4 Disciplina: STORIA DELL'ARTE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> · Consapevolezza e rispetto del patrimonio artistico-territoriale, anche ai fini della tutela e della valorizzazione · Capacità nel riconoscere stili, materiali e tecniche della produzione artistica. · Assimilazione panoramica dell'evoluzione storico-artistica nel tempo. · Analisi ed interpretazione degli elementi architettonici, del linguaggio dell'architettura e della comunicazione visiva. <p>Tali competenze sono state raggiunte in maniera diversificata in base al livello di partenza e all'impegno profuso.</p> <p>Competenze chiave di cittadinanza: cogliere il valore delle regole basate sul rispetto reciproco, sul riconoscimento dei diritti e dei doveri garantiti dalla Costituzione per tutelare la persona e la collettività e l'ambiente</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> · Verso il '900 -- La stagione dell'impressionismo Tendenze post-impressioniste · Il volto di un'epoca: l'Art nouveau -I Fauves · Arte contemporanea: Le Avanguardie storiche/ il Cubismo; l'Espressionismo; Dadaismo; Surrealismo Le Avanguardie italiane: futurismo- metafisica · Il "Secolo Breve" , o dell'arch. contemporanea Forma e funzione dell'architettura • Cenni sui linguaggi dell'arte contemporanea, nuove sfide per l'architettura
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> · Decodificazione e lettura strutturale dell'immagine · Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa; abilità nell'esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità, sul loro senso, in rapporto alla totalità dell'esperienza umana. · Corretta lettura cartografica · Usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato anche multimediali <p>Tali abilità sono state raggiunte in maniera diversificata in base al livello di partenza e all' Padronanza ed uso della terminologia specifica della disciplina e dell'impegno profuso</p>

METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</p> <p>Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</p> <p>Lezione multimediale Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)</p> <p>Problem solving (definizione collettiva)</p> <p>Attività di ricerca e di approfondimento individuale e di gruppo</p> <p>Studio autonomo</p> <p>Esercitazioni pratiche</p> <p>Visite guidate anche virtuali ove possibile</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifiche di tipo orale.</p> <p>Costanza nella frequenza</p> <p>Impegno regolare</p> <p>Partecipazione attiva</p> <p>Interesse particolare per la disciplina</p> <p>Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina</p> <p>Approfondimento autonomo.</p> <p>Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nel dipartimento e a quelle presenti nel PTOF.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo Testo: Il Cricco Di Teodoro <i>itinerario nell'arte 5 Dall'Art Nouveau ai giorni nostri</i> (versione gialla multimediale); Aut. G. Cricco, F. P. Di Teodoro Ed. Zanichelli</p> <p>Appunti dell'insegnante</p> <p>Testi specifici ed enciclopedici</p> <p>Mezzi audiovisivi</p> <p>LIM o lavagne multimediali</p> <p>Strumenti per la rappresentazione grafica</p>

7.1.5 Disciplina: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire le competenze linguistico- comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER 2. Approfondire gli aspetti culturali legati alla lingua di riferimento e utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerche e comunicare. 3. Comprendere in modo globale testi orali e scritti su argomenti vari inerenti sia la sfera personale e sociale che culturale, con particolare riferimento a tematiche inerenti all'indirizzo di studio. 4. Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario; 5. Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie;
--	---

	6. Comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere	
<u>Uda N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
1) THE VICTORIAN AGE	<p>Storia e cultura: L'alba dell'età vittoriana; il <i>Victorian Compromise</i>; Filosofia: l'Utilitarismo Scienze: scoperte mediche e scientifiche nella prima parte dell'era vittoriana; la Guerra Civile americana; intellettuali della tarda età vittoriana; Gli ultimi anni del regno della regina Vittoria</p> <p>Letteratura e generi letterari: La poesia vittoriana; il romanzo vittoriano; Estetismo e Decadentismo.</p> <p>Autori e opere:</p> <p>Charles Dickens <i>Oliver Twist</i> <i>Hard Times</i></p> <p>Oscar Wilde <i>The Picture of Dorian Gray</i></p>	<p>Abbinare vocaboli relativi al contesto storico-sociale o ai testi letterari alla loro traduzione italiana o alla loro definizione in inglese, anche riflettendo sulla derivazione di parola e sulle collocazioni</p> <p>Descrivere gli eventi principali del regno della regina Vittoria, le correnti filosofiche che hanno caratterizzato il XIX secolo</p> <p>Descrivere i cambiamenti legati alla guerra civile americana</p> <p>Descrivere l'evoluzione della poesia vittoriana; descrivere e analizzare le caratteristiche del romanzo vittoriano</p> <p>Descrivere le caratteristiche dell'Estetismo e del Decadentismo</p> <p>Relazionare le caratteristiche di un autore e delle sue opere</p>

		Analizzare brani di autori vittoriani
<p>OBIETTIVI MINIMI: Conoscere i principali avvenimenti storici, culturali e letterari del Regno Unito e degli Stati Uniti nella seconda metà del XIX secolo; Comprendere e contestualizzare testi tratti da romanzi Vittoriani; inquadrare storicamente movimenti ed autori; partecipare a discussioni; esporre gli argomenti studiati</p>		
N.2	<p>Storia e cultura: Dall'età Eduardiana alla Prima Guerra Mondiale; la Gran Bretagna e la Prima Guerra Mondiale; la <i>Age of Anxiety</i>; il periodo tra le due guerre; la Seconda Guerra Mondiale; Filosofia: una finestra sull'inconscio</p> <p>Letteratura e generi letterari: Il Modernismo; il romanzo moderno; il flusso di coscienza e il monologo interiore; poeti di guerra ; il romanzo distopico.</p> <p>Autori e opere: Poeti di Guerra :</p> <p>Rupert Brooke <i>The soldier</i></p> <p>Wilfred Owen <i>Dulce et decorum est</i></p> <p>Virginia Woolf <i>Mrs Dalloway</i></p> <p>George Orwell <i>Nineteen Eighty-Four</i></p>	Abbinare vocaboli relativi al contesto storico-sociale o ai testi letterari alla loro traduzione italiana o alla loro definizione in inglese, anche riflettendo sulla derivazione di parola e sulle collocazioni
THE MODERN AGE		<p>Descrivere gli eventi principali dell'<i>Edwardian Age</i>, della Prima e della Seconda guerra mondiale;</p> <p>Descrivere le caratteristiche della poesia composta dai poeti di guerra</p> <p>Descrivere le caratteristiche del Modernismo</p> <p>Descrivere le caratteristiche del romanzo moderno</p> <p>Descrivere le caratteristiche del flusso di coscienza e del monologo interiore</p> <p>Relazionare le caratteristiche di un autore</p> <p>Confrontare autori e testi</p>

		Analizzare il tema della distopia
<p>OBIETTIVI MINIMI: Conoscere i principali avvenimenti storici, culturali e letterari del Regno Unito e degli Stati Uniti nella prima metà del XX secolo; esporre gli argomenti studiati; inquadrare storicamente movimenti ed autori.</p>		
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale; <input type="checkbox"/> lezione dialogata; <input type="checkbox"/> esercitazioni individuali e di gruppo <input type="checkbox"/> correzione degli esercizi assegnati per compito <input type="checkbox"/> brainstorming <input type="checkbox"/> metodo induttivo <input type="checkbox"/> metodo deduttivo <input type="checkbox"/> critical thinking <input type="checkbox"/> problem solving; <input type="checkbox"/> analisi dei documenti; <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo; <input type="checkbox"/> attività laboratoriale. 	
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Le verifiche orali sono state di tipo formativo, diagnostico e sommativo. La valutazione degli alunni è stata effettuata anche tenendo conto della loro partecipazione al dialogo educativo, della socialità, del comportamento, del rispetto delle regole e del lavoro svolto sia in classe che a casa. ● Le verifiche scritte sono state effettuate tramite esercizi diversificati per valutare la capacità di ricezione, decodifica e rielaborazione dei messaggi verbali e scritti e la conoscenza degli argomenti svolti. 	

	<ul style="list-style-type: none"> ● Per quanto concerne il numero delle verifiche e gli strumenti, così come i criteri di valutazione si è fatto riferimento, per il primo quadrimestre, alle indicazioni riportate nel P.T.O.F d'Istituto e a quanto stabilito e presentato nelle riunioni del dipartimento disciplinare. ● Le griglie di valutazione per le verifiche scritte e orali adottate sono condivise dai docenti di lingua straniera secondo quanto stabilito nel documento discusso ed approvato in seno al dipartimento di lingue.
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> · Libro di testo (<i>Performer Heritage</i> vol.2 - Ed. Zanichelli) <input type="checkbox"/> Schede esemplificative; <input type="checkbox"/> Materiale e documenti originali; <input type="checkbox"/> Strumenti multimediali <input type="checkbox"/> Attrezzature e piattaforme informatiche.

7.1.6 Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Religione Cattolica.</u></p>	<p>L'alunno, riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo, fondato sul principio della libertà religiosa.</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>L'alunno, approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio salvifico di Gesù, ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e ne coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>L'alunno, dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione aperta con interventi mirati.</p> <p>Attività laboratoriali, confronto e dibattito.</p> <p>Conversazioni basate su fatti trattati dall'esperienza quotidiana dell'alunno.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione si basa, sulle conoscenze acquisite, sulla partecipazione, l'impegno e l'attenzione dimostrate nelle attività laboratoriali, in classe.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo, pc, utilizzo dei dispositivi informatici, tablet</p>

7.1.7 Disciplina: SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. 2. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. 3. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo. 4. Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 5. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 6. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. 7. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
-----------------------------	--

<u>UNITA' N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
-------------------------	--------------------------	------------------------

1) L'allenamento: potenziamento e miglioramento delle capacità condizionali e coordinative	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere le tecniche di allenamento - il potenziamento e il miglioramento delle capacità condizionali - il potenziamento e il miglioramento delle capacità coordinative 	<ul style="list-style-type: none"> - sapere quali sono le tecniche di allenamento - sapere cosa si intende per potenziamento e miglioramento delle capacità condizionali e coordinative
2) Le Olimpiadi; Sport di squadra - Regole e Fair Play	<ul style="list-style-type: none"> - le Olimpiadi antiche e moderne <p>Pallavolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere il regolamento tecnico - conoscere le tecniche dei fondamentali individuali e di squadra - conoscere lo schieramento in campo <p>Pallacanestro, Beach volley, Calcio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere il regolamento tecnico - conoscere la tecnica dei fondamentali individuali e di squadra - conoscere i passaggi, il tiro a canestro 	<ul style="list-style-type: none"> - cenni storici sulle Olimpiadi - saper riconoscere il regolamento tecnico del gioco della pallavolo - essere in grado di riconoscere e applicare le tecniche dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo - saper utilizzare lo schieramento in campo della pallavolo - conoscere il regolamento tecnico del gioco della pallacanestro - le tecniche dei fondamentali individuali e di squadra della pallacanestro
3) Le donne e lo sport tra diritto ed emancipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Il Calcio femminile 	<ul style="list-style-type: none"> - le prime partecipazioni delle donne a gare ufficiali
4) Salute e benessere	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i principi di tutela della salute e prevenzione degli infortuni - il Doping - conoscere le sostanze proibite in competizione 	<ul style="list-style-type: none"> - i principi di tutela della salute - saper individuare i metodi e le strategie di prevenzione degli infortuni - saper cosa si intende con il termine Doping - saper dire quali sono le sostanze proibite durante una competizione
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontale; ▪ lezione dialogata; ▪ problem solving; ▪ lavoro di gruppo; · osservazione diretta finalizzata, secondo il principio della complessità crescente articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile, · forme di gioco codificato e/o non codificato che, per il loro contenuto ludico, creano situazioni stimolanti e motivanti per 	

	l'apprendimento, facilitando così il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p align="center"><u>Criteria generali per la valutazione della verifica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · test motori specifici · esecuzione tecnica del gesto richiesto · l'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva · la qualità della partecipazione e dell'impegno dimostrati alle lezioni e ad altre eventuali manifestazioni sportive. <p>Per la valutazione del comportamento socio-relazionale, si ricorrerà all'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · partecipazione alle attività proposte, · interesse per le attività proposte, · rispetto delle regole, · collaborazione con i compagni <p align="center"><u>Tipologie di verifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ prove scritte e orali · test motori specifici · esecuzione tecnica del gesto richiesto
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo; ▪ Testi normativi; ▪ Schede esemplificative; ▪ Materiale e documenti originari; ▪ Attrezzature informatiche.

7.1.8 Disciplina: FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Competenza in Fisica e Laboratorio.</p> <p>a. La competenza in Fisica si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p>
--	--

<p>U.D.A.: RICHIAMI</p> <p>Titolo "La temperatura e il calore"</p> <p>Descrivere i fenomeni legati alla dilatazione termica.</p>		<p>Conoscere le unità di misura del Sistema Internazionale.</p>	<p>*1.La temperatura e i termometri. *2.La scala Kelvin. *3.Le unità di misura del calore.</p>
--	--	---	--

<p>Descrivere i fenomeni collegati allo scambio di calore.</p> <p>Descrivere la propagazione del calore in differenti mezzi.</p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>Analizzare quantitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>*Argomenti per raggiungere gli obiettivi minimi</p>	<p>Applicare la legge fondamentale della termologia alla risoluzione di semplici problemi che coinvolgono scambi di calore.</p> <p>Calcolare la temperatura di equilibrio fra due corpi posti a contatto.</p>	<p>Conoscere i passaggi di stato e l'andamento della temperatura di un corpo nell'intorno del passaggio di stato.</p> <p>Conoscere in concetti di calore specifico e capacità termica</p> <p>Conoscere la legge fondamentale della termologia e l'equazione dell'equilibrio termico.</p> <p>Conoscere le modalità di propagazione del calore: conduzione, convezione, irraggiamento</p>	<p>*4.La dilatazione termica dei solidi e dei liquidi.</p> <p>*5.Fusione e solidificazione.</p> <p>*6.Vaporizzazione, condensazione, sublimazione e brinamento</p> <p>*7.Il calore</p> <p>8.La conduzione del calore.</p> <p>9.La convezione e l'irraggiamento</p>
---	---	---	--

U.D.A.	Abilità		Contenuti
	Conoscenze		
<p>U.D.A. 1: Titolo" Cariche e campi elettrici"</p> <p>Descrivere fenomeni elettrici elementari.</p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i</p>	<p>Risolvere semplici problemi riguardo l'interazione elettrica fra due cariche.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche elettriche delle cariche elettriche e del campo elettrico da esse generato.</p> <p>Conoscere i fenomeni di elettrizzazione.</p> <p>Conoscere la legge di Coulomb</p>	<p>*1.Elettricità e cariche elettriche.</p> <p>*2.Isolanti e conduttori.</p> <p>*3.L'elettrizzazione.</p> <p>*4.La legge di Coulomb.</p> <p>*5.Il vettore campo elettrico.</p> <p>*6.L'energia potenziale elettrica.</p> <p>*7.La differenza di potenziale.</p>

<p>concetti di sistema e di complessità. Analizzare quantitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>*Argomenti per raggiungere gli obiettivi minimi.</p>			
---	--	--	--

U.D.A.	Abilità		Contenuti
	Conoscenze		
<p>U.D.A.2: Titolo" La corrente elettrica"</p> <p>Descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e la modalità della sua propagazione.</p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare quantitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>*Argomenti per raggiungere gli obiettivi minimi.</p>	<p>Calcolare intensità della corrente, differenza di potenziale e resistenza in un conduttore. Calcolare la corrente circolante in un semplice circuito elettrico.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche principali grandezze fisiche: intensità di corrente, differenza di potenziale elettrico, resistenza. Conoscere le leggi di Ohm. Conoscere gli elementi principali di un circuito elettrico. Circuiti in serie e in parallelo.</p> <p>Conoscere l'effetto termico del passaggio della corrente elettrica (effetto Joule)</p>	<p>*1. La corrente elettrica e i circuiti. *2. La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm. *3. La seconda legge di Ohm e la resistività. *4. Resistori in serie e in parallelo. *5 Capacità elettrica: i condensatori, condensatori piani collegati in serie e in parallelo.</p> <p>*5. L'effetto Joule e la potenza elettrica.</p>

U.D.A.	Abilità		Contenuti
	Conoscenze		
U.D.A. 3: Titolo" Magnetismo ed elettromagnetismo" Interpretare alcuni fenomeni elettromagnetici. Individuare i fenomeni nei quali sono coinvolte le onde elettromagnetiche. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Calcolare le grandezze fisiche caratteristiche di un'onda elettromagnetica.	Conoscere le caratteristiche della forza magnetica, in particolare del campo magnetico terrestre. Conoscere l'esperienza di Oersted sull'interazione fra corrente elettrica e campo magnetico.	1.I magneti e il campo magnetico. 2.Interazione magnetica e interazione elettrica. 3.Forza tra magnetni e correnti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

1. Lezione frontale 2. Lezione dialogata 3. Esercitazioni individuali e di gruppo 4. Attività individualizzate 5. Correzione degli esercizi assegnati per compito 6. Attività di laboratorio	7. Lavoro di gruppo 8. Problem solving 9. Metodo induttivo 10. Metodo deduttivo
---	--

STRUMENTI DI LAVORO

1. Libro di testo 2. Appunti fotocopiati 3. Altri libri 4. Software	5. Materiale di laboratorio 6. Strumenti multimediali.
--	---

STRUMENTI PER LA VERIFICA

1. Test 2. Questionari 3. Trattazioni sintetiche 4. Relazioni 5. Saggi brevi 6. Interrogazioni	
---	--

7.1.9 Disciplina: MATEMATICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	1. Utilizzare le tecniche e le procedure per ogni forma di calcolo; 2. Analizzare e confrontare figure geometriche; applicare formule e leggi 3. Applicare strategie appropriate per la soluzione di vari tipi di problemi; 4. Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando in modo consapevole gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico; 5. Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica; 6. Saper riflettere criticamente su alcuni temi della Matematica.
---	--

<u>OBIETTIVI MINIMI</u>		
CONTENUTI ESSENZIALI	Funzioni reali di variabile reale e Funzioni continue, Teoria delle derivate, Massimi e minimi e flessi di una funzione, I teoremi del calcolo differenziale, Lo studio delle funzioni, L'integrale indefinito.	
CONOSCENZE	Funzioni, studio di funzioni, derivate, integrali	
ABILITÀ	Lo studente assumerà la capacità di risolvere le funzioni e rappresentarle. Saper calcolare integrali indefiniti.	
COMPETENZE	Saper modellizzare situazioni reali, risolvere problemi e consapevolezza critica del proprio operato.	
<u>UNITA' N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
1. Funzioni reali di variabile reale e Funzioni continue	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni goniometriche, logaritmiche, esponenziali ed inverse. • Asintoti, limiti, continuità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere esercizi sulle funzioni, sui limiti delle funzioni, riconoscerne la continuità • Saper rappresentare e comprendere in modo preciso i domini e trovare gli asintoti di funzioni.
2. Teoria delle derivate	<ul style="list-style-type: none"> • Derivata in un punto, destra e sinistra, punti di non derivabilità, derivate delle 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi sulle derivate, di funzioni composte.

	funzioni, regole di derivazione.	<ul style="list-style-type: none"> · Saper analizzare la continuità e la derivabilità.
3. Massimi e minimi e flessi di una funzione	<ul style="list-style-type: none"> • Massimi e minimi relativi ed assoluti, continuità in un intervallo limitato, max e min di funzioni composte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi per ritrovare il massimo e il minimo delle funzioni • Saper risolvere problemi di massimo e minimo
4. I teoremi del calcolo differenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Teorema di Rolle, Cauchy, Lagrange, teorema dell'Hospital 	<ul style="list-style-type: none"> • Significato geometrico teoremi differenziale, concavità e convessità. · Saper utilizzare i teoremi del calcolo differenziale
5. Lo studio delle funzioni	<ul style="list-style-type: none"> · Massimi e minimi, uso di derivate successive, concavità e convessità 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper trovare i massimi e minimi e le concavità e convessità. • Saper rappresentare in modo preciso i grafici delle funzioni, avendone riconosciuto le caratteristiche principali
6. L'integrale indefinito, l'integrale definito	<ul style="list-style-type: none"> · Funzioni primitive, significato geometrico dell'integrale, integrali immediati, regole di integrazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare integrali definiti e indefiniti.
7. Logica matematica	<ul style="list-style-type: none"> • La logica moderna: filosofia, matematica ed informatica. • Turing: la nascita del pensiero computazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il nesso tra la logica classica e la logica moderna • Riconoscere il pensiero computazione in diversi settori
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> · Insegnamento per problemi · Lezione interattiva · Discussione · Scoperta guidata · Lavoro individuale 	

	<ul style="list-style-type: none"> · Lezioni frontali per: * spiegare procedure di calcolo, * dimostrare teoremi, * chiarire i vari concetti tramite esempi, * insegnare ai ragazzi come si risolvono gli esercizi adottando diverse strategie. · Lezioni dialogiche per: * far compiere ai ragazzi alcune semplici deduzioni, * indurre i ragazzi al ragionamento, * coinvolgerli nella risoluzione di esercizi, * correggere i compiti assegnati per casa.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u></p>	<p>Per la valutazione complessiva si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dei progressi compiuti rispetto ai requisiti di partenza; • delle conoscenze e delle competenze effettivamente possedute in relazione agli obiettivi didattici; • dei risultati delle singole verifiche scritte ed orali; • dell'effettivo conseguimento degli obiettivi educativi stabiliti dal C.d.C. <p>In particolare, per la valutazione delle prove scritte ed orali sono stati presi in considerazione i seguenti descrittori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per la qualità dell'esecuzione: * scelta del metodo risolutivo * ordine * uso del linguaggio specifico * chiarezza e rigore logico nell'esposizione * consapevolezza della strategia utilizzata, fornendo motivazioni e commenti * originalità dell'esecuzione • per la conoscenza e l'uso dei dati disciplinari: * errori di calcolo * errori di distrazione * applicazione corretta di procedure e teoremi • per la quantità del lavoro svolto o esecuzione incompleta: * conoscenza dei contenuti o dei procedimenti risolutivi * lentezza esecutiva * errori che impediscono la prosecuzione. <p>La valutazione è stata conforme alle indicazioni della griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di Matematica. Gli alunni sono valutati per i seguenti aspetti: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi ed espressione.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p><i>Libro di testo, appunti, mappe concettuali e pc.</i></p>

7.1.10 Disciplina: LATINO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>L'alunno:</p>
--	------------------

	<p>decodifica, se guidato, un testo d'autore noto cogliendone i diversi aspetti</p> <p>pratica la comprensione e, almeno parzialmente, la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore</p> <p>consolida, in modo autonomo, le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti dal percorso storico-letterario</p> <p>analizza e interpreta testi d'autore (o con traduzione a fronte) in modo completo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, il messaggio, i valori estetici, lo specifico letterario</p> <p>acquisisce piena consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso i testi</p> <p>coglie il valore fondamentale del patrimonio letterario latino per la tradizione europea, ritrovando nei testi noti o con traduzione a fronte, temi e valori individuali e collettivi utili a un confronto per comprendere l'oggi e per articolare il proprio sistema di pensiero e di vita.</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>CULTURA</p> <p>L'alunno conosce:</p> <p>le caratteristiche culturali dell'età imperiale</p> <p>la produzione filosofica di Seneca (testi anche in lingua originale) con qualche confronto tematico e lessicale con Plinio il Vecchio e la letteratura scientifica.</p> <p>l'epica di Lucano e quella di Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico</p> <p>il romanzo di Petronio e di Apuleio</p> <p>la satira di Persio e Giovenale</p> <p>l'epigramma di Marziale</p> <p>l'Institutio oratoria di Quintiliano</p> <p>l'epistolografia di Plinio il Giovane</p> <p>la storiografia di Tacito (testi anche in lingua originale) e di</p>
--	--

	Svetonio
<u>ABILITA':</u>	<p>L'alunno:</p> <p>contestualizza in modo sicuro un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria</p> <p>individua le caratteristiche tematiche e stilistiche di un testo con completezza di analisi secondo criteri analoghi a quelli adottati per la letteratura italiana</p> <p>coglie in modo sicuro il legame del testo con la produzione dell'autore e con il genere letterario di riferimento</p> <p>individua nei testi gli aspetti distintivi della civiltà romana</p> <p>individua gli elementi di continuità o di non continuità dall'antico al moderno nella trasmissione di topoi e modelli formali, valori estetici e culturali</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata e partecipata, interattiva multimediale</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Peer tutoring</p> <p>Problem solving</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Si veda la griglia di valutazione condivisa in sede dipartimentale. Verifiche scritte e orali
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, LIM, PC

7.1.11 Disciplina: Scienze NATURALI

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda. 2. Utilizzare modelli appropriati per investigare sui fenomeni ed interpretare dati sperimentali. 3. Organizzare il proprio apprendimento selezionando e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.
---	--

<u>UNITA' N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
1) Il movimento delle placche 2) Dorsali oceaniche e fosse tettoniche 3) Fasce di divergenza. Punti caldi della Terra. Vulcanismo intraplacca 4) Fasce di convergenza. Meccanismi di subduzione. Formazione di rilievi montuosi 5) Scontro tra blocchi continentali. Le faglie principali 6) Motore della tettonica	<ul style="list-style-type: none"> - La struttura della Terra - Le discontinuità interne della Terra - Le sacche magmatiche - Orogenesi - Geografia - La circolazione convettiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le fasce interne della Terra, densità e gradiente geotermico. - Sapere collegare la presenza di un arco vulcanico alla subduzione. - Ipotizzare la successione di eventi che determina la formazione di un arco vulcanico. - Essere in grado di riconoscere la presenza di margini di convergenza. - Essere in grado di leggere le mappe geografiche. - Essere in grado di ipotizzare la successione di eventi che porta alla formazione di un nuovo oceano o di una catena montuosa.
UNITA' 2 Idrocarburi alifatici ed aromatic.	<ul style="list-style-type: none"> - Alcani - Cicloalcani - Alcheni - Alchini - Benzene 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la nomenclatura IUPAC. - Saper rappresentare la molecola utilizzando la formula generale molecolare e la formula di struttura.

UNITA' 3 Biomolecole	<ul style="list-style-type: none"> - Monosaccaridi - Disaccaridi - Polisaccaridi - Acidi grassi - Amminoacidi - Proteine - Enzimi - Nucleotidi - Acidi nucleici 	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere i diversi tipi di biomolecole. - Descrivere le proprietà chimiche di amminoacidi e proteine. - Descrivere la natura chimica dei nucleotidi e acidi nucleici.
UNITA' 4 Biotecnologie	<ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria genetica - Enzimi di restrizione - Sonde nucleotidiche - Sequenziamento del DNA - Clonazione del DNA - Clonazione con plasmidi - Clonazione degli organismi eucarioti(pecora Dolly) - Colture cellulari - Progetto genoma umano - Organismi geneticamente modificati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere come le conoscenze acquisite nel campo della genetica molecolare sono utilizzate per mettere a punto le biotecnologie. - Comprendere l'importanza e il ruolo delle cellule staminali nella cura delle malattie degenerative. - Comprendere come si ottengono organismi geneticamente modificati.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale; ▪ lezione dialogata; ▪ problem solving; ▪ analisi dei documenti; ▪ lavoro di gruppo; ▪ attività laboratoriale · con osservazione diretta finalizzata, secondo il principio della complessità crescente articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile, 	
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<p style="text-align: center;"><u>Criteria generali per la valutazione della verifica</u></p> <p>Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale, si ricorrerà all'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti:</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> · partecipazione alle attività proposte, · interesse per le attività proposte, · rispetto delle regole, · collaborazione con i compagni <p style="text-align: center;"><u>Tipologie di verifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ prove scritte e orali · attività di laboratorio
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo; ▪ Schede tecniche di laboratorio; ▪ Schede esemplificative; ▪ Materiale e documenti originari; ▪ Attrezzature informatiche.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

E' diritto dovere degli studenti e delle loro famiglie, capire con chiarezza quali sono gli obiettivi didattici che una scuola si propone e in che modo la scuola misura il raggiungimento di tali obiettivi.

La verifica dell'apprendimento, indispensabile per procedere alla valutazione ha carattere formativo e non sanzionatorio. Avviene attraverso interventi spontanei o sollecitati, controllo dei compiti e degli elaborati da svolgere a casa, controllo degli appunti e della schedatura dei testi, eventuali lavori di gruppo

8.2 Criteri attribuzione crediti

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore rispetto alla precedente normativa. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati. Inoltre, nell'allegato A del decreto legislativo, la prima tabella definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del Credito scolastico ad ogni alunno interno secondo la Tabella A e la delibera del Collegio dei Docenti; si determina quindi, per ogni alunno ammesso, la media aritmetica dei voti assegnati e ratificati in tutte le singole materie di studio, compreso il voto di condotta (C.M. n.46 del 7/5/2009), fatta eccezione per la religione cattolica e si procede all'analisi di tutti i parametri che concorrono all'attribuzione del punto di credito all'interno della banda di riferimento, tenendo conto dei Criteri generali approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe e qui di seguito riportati.

Attribuzione del credito scolastico

In via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta. L'attribuzione del credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 si ottiene sommando i crediti del terzo anno, del quarto anno e quello attribuito per il quinto anno) secondo la tabella riportata nel paragrafo successivo.

Tabella A (D.Lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Indicatori per il calcolo del credito scolastico

a) per le medie che presentano la prima cifra decimale ≥ 5 si attribuisce il massimo tabellare previsto

nell'ambito della relativa fascia (salvo casi particolari);

b) al punteggio base assegnato per la media dei voti nella banda di oscillazione va aggiunto ulteriore

punteggio fino a un max di 1 p. tenendo conto dei seguenti indicatori:

Indicatori	3^classe	4^classe	5^classe
1) Assiduità della frequenza	fino a 0,50 da 0 a 10 g. ass. ►0.30 da 11 a 20 g. ass. ►0.20	fino a 0,50 da 0 a 10 g. ass. ►0.30 da 11 a 20 g. ass. ►0.20	fino a 0,50 da 0 a 10 g. ass. ►0.30 da 11 a 20 g. ass. ►0.20
2) Partecipazione alla vita della scuola, alle attività integrative, al "percorso per le competenze trasversali e l'orientamento" *	fino a 0,50	fino a 0,50	fino a 0,50
Giudizio di partecipazione: ottimo	0,50	0,50	0,50
Giudizio di partecipazione: buono	0,30	0,30	0,30
Giudizio di partecipazione: discreto	0,20	0,20	0,20

* Concorre anche l'interesse mostrato verso l'IRC

- Il risultato finale viene arrotondato per difetto se la prima cifra decimale è < 5 , per eccesso se ≥ 5 ;

**Documento del consiglio della classe 5[^] LSB
LICEO SCIENTIFICO OPZ. BIOMEDICO**

Approvato il 15/05/2024 con prot. 7115

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	D. IBELLO	<i>D. Ibello</i>
LATINO	D. IBELLO	<i>D. Ibello</i>
STORIA	A. NUZZO	<i>A. Nuzzo</i>
FILOSOFIA	A. NUZZO	<i>A. Nuzzo</i>
MATEMATICA	R. DE FUSCO	<i>R. De Fusco</i>
FISICA	B. MACIARIELLO	<i>B. Maciariello</i>
DISEGNO E ST. ARTE	O. SIMEONE	<i>O. Simeone</i>
SCIENZE NATURALI	M. D'AMICO	<i>M. D'Amico</i>
BIOCHIMICA	M.S. PERROTTA	<i>M.S. Perrotta</i>
LOGICA	R. DE FUSCO	<i>R. De Fusco</i>
INGLESE	P. COMPAGNONE	<i>P. Compagnone</i>
SCIENZE MOTORIE	C. NOCERA	<i>C. Nocera</i>
RELIGIONE	C.ZONA	<i>C. Zona</i>
SOSTEGNO	A. CERULLO	<i>A. Cerullo</i>
SOSTEGNO	A.CIFONE	<i>A. Cifone</i>

Sparanise, 07/05/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof. Paolo Mesolella

